

# Change the way

maggior responsabilità della società per l'istruzione

## Appello degli Studenti Europei per la Giornata Internazionale per il Diritto allo Studio - 15 Novembre 2013

In un'epoca di grandi insidie sociali ed incertezza economica, gli studenti di tutti il mondo non solo rilanciano le lotte politiche del movimento studentesco di oggi, ma ricordano anche le lotte del passato.

Gli studenti devono ancora confrontarsi con oppressioni politiche in alcuni parti del mondo; per esempio lottano per diritti umani e problemi sociali, come il tasso di disoccupazione giovanile molto alto. Inoltre, molti governi e molte persone con incarichi di responsabilità in tutta Europa hanno deciso pesanti tagli al finanziamento dell'istruzione e hanno aumentato il costo richiesto agli studenti e alle famiglie.

Noi, le Unioni degli Universitari di Austria (ÖH), Belgio (FEF), Francia (UNEF), Germania, (FZS), Italia (UDU) e Svizzera (VSS-UNES-USU) siamo uniti nel credere ed affermare che una istruzione di alta qualità è un fondamentale diritto umano, un bene pubblico e una pubblica responsabilità. Siamo convinti che questo diritto debba essere assicurato dalle istituzioni pubbliche tramite misure di finanziamento pubblico. Tutte le istituzioni universitarie e le comunità accademiche dovrebbero lavorare in modo collaborativo per creare e migliorare un accesso basato sull'uguaglianza e l'uguaglianza delle opportunità nell'istruzione e dopo la laurea.

Tenendo presente quanto detto, noi chiediamo:

- 1) che l'istruzione superiore sia considerata un bene pubblico e una responsabilità della società

L'istruzione è un diritto umano. Gli stati e i governi hanno la responsabilità di garantire un reale finanziamento dell'istruzione pubblica. Solo un finanziamento pubblico può assicurare un sistema aperto, indipendente e sostenibile con un reale impatto sull'intera società piuttosto che al servizio di interessi di privati.

- 2) che l'istruzione sia aperta a tutti

L'istruzione dovrebbe essere il fattore chiave per l'emancipazione e la mobilità sociale. Vogliamo che l'istruzione sia aperta e accessibile, senza tasse universitarie o prestiti d'onore e con un sistema di diritto allo studio sufficiente e appropriato. Tutte le minoranze hanno bisogno di un forte supporto per accedere e poter aver successo nei percorsi di istruzione e dopo la laurea. Ci dovrebbero essere specifiche azioni volte a incrementare la partecipazione delle minoranze definite a livello locale. Aspetti come le borse di studio devono essere migliorati con urgenza e abbiamo bisogno di investire in infrastrutture sociali, come residenze e mense universitarie.

- 3) che l'istruzione non sia minacciata dalle misure di austerità

Le politiche di austerità stanno obbligando molti Paesi a tagliare le risorse per l'istruzione e i sistemi di diritto allo studio. Queste politiche devono escludere l'istruzione. Finanziare l'educazione significa assicurare un diritto umano e un futuro sostenibile e quindi nessun vincolo di bilancio dovrebbe riguardare l'istruzione.

- 4) che la mobilità sia accessibile a tutti gli studenti che ne vogliono usufruire

La mobilità studentesca dovrebbe essere garantita per tutti come parte del processo educativo. L'Europa deve investire nel progetto "Erasmus +" come priorità assoluta. Dobbiamo avere un maggiore investimento pubblico e combattere contro ogni tentativo di trasformare le borse in prestiti. Il finanziamento della mobilità studentesca ad oggi rappresenta appena l'1,4 % dei fondi totali del bilancio Europeo.

Dal momento che queste richieste richiedono una soluzione Europea coerente, concludiamo che l'Unione Europea e gli altri stati europei devono sviluppare una struttura di governo sostenibile, solidale, inclusiva e democratica per l'istruzione superiore. L'istruzione fornisce maggiori possibilità di prevenire future crisi. L'Europa deve diventare un simbolo di unità e solidarietà anziché di risparmi monetari o la creazione di generazioni perse.